



EMENDAMENTO DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

EM. ID 32 su PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO SU INIZIATIVA POPOLARE PCIPOP 2025/23102

La Consiglieria Borasi Anna Maria

Propone di sostituire nel testo a pagina 2 da riga 28

da "Non è ammissibile" a "grandi trapianti meccanizzati"

con

Sono comunque sempre ammessi gli interventi sulle alberate connessi con la difesa sanitaria stabilita dalle norme regionali e nazionali.

In relazione alle decisioni di abbattimento per le necessità su riferite si ritiene fondamentale l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.

Per gli alberi facenti parte dei viali alberati storici di Torino, come individuati dal Decreto Ministeriale n. 80 del 1964, integrato con successiva addizione di corso Marconi, qualora si ipotizzino interventi eccedenti la manutenzione ordinaria, questi devono essere sottoposti al parere obbligatorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città.

In via ordinaria non è prevista la sostituzione di una intera alberata o di parte di essa sulla base di valutazioni di razionalità economica per l'attuazione dei lavori, stante l'importanza di mantenere con gli alberi non valutati a rischio di schianto un presidio di caratteristiche di qualità ambientale, presenza ornamentale, ombreggiatura, umidificazione e raffrescamento, assorbimento di CO₂ con la massa foliare, assorbimento di inquinanti, capacità di assorbimento e rallentamento delle acque meteoriche (pioggia).

Nel caso in cui si evidenzia l'esigenza di sostituzione di un'intera alberata, le strategie da adottare sono le seguenti:

1. analisi del contesto storico ed architettonico del sito;
2. analisi della situazione fitopatologica e statica di ogni pianta;
3. definizione del cronoprogramma di sostituzione in funzione dei parametri precedenti valutando il mantenimento dei soggetti di pregio o monumentali che possono rappresentare una memoria storica del sito;
4. scelta delle specie da impiantare;
5. pianificazione dell'intervento congiuntamente al restante contorno urbano per ridefinire l'utilizzo degli spazi disponibili restituendo ai soggetti arborei lo spazio necessario alla loro crescita secondo le indicazioni di cui agli articoli 28 e 29 del presente regolamento;
6. programmazione dell'acquisto dei nuovi soggetti arborei che all'impianto dovranno avere circonferenza minima di cm 40-45 ed altezza non inferiore a 8-10 metri per le specie di 1^a e

2^ grandezza, stante ovviamente la disponibilità di mercato degli stessi;

7. verifica della possibilità di utilizzo di soggetti arborei giovani ubicati in altre aree verdi con sesto di impianto da diradare, utilizzando la tecnica dei grandi trapianti meccanizzati;

8. valutazione dell'opportunità di realizzare l'intervento in modo scalare nel tempo, interessando ogni volta tratte del filare non superiori al 25-30% del numero complessivo qualora i soggetti presenti siano superiori alle 100 unità.

16/02/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Anna Maria Borasi